



Tonucci & Partners

**MEMO**

Regolamento UE  
2016/679  
Privacy

# Le principali novità introdotte dal Regolamento UE in materia di protezione dei dati personali

---

In data 4 maggio 2016 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il **“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”**. Si conclude così l'iter legislativo iniziato nel gennaio 2012 con la presentazione di una proposta di Regolamento destinata a sostituire la Direttiva 95/46/CE.

Il Regolamento è entrato in vigore il 25 maggio 2016 senza necessità di recepimento con atti nazionali e sarà **applicabile** in tutti i Paesi UE **a partire dal 25 maggio 2018**, quando dovrà essere garantito il perfetto allineamento fra la normativa nazionale e le disposizioni del Regolamento che offre una disciplina in tema di privacy uniforme e valida in tutta Europa, al fine di assicurare un livello coerente ed elevato di protezione e rimuovere gli ostacoli alla circolazione dei dati personali all'interno dell'Unione Europea.

Il Regolamento sostituirà quindi in Italia l'applicazione del “Codice Privacy” (D.Lgs. 196/2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali*) in vigore dal 1 gennaio 2004.

Molte le **novità** introdotte dal Regolamento, *in primis* il fatto che le sue disposizioni si applicheranno anche ai trattamenti effettuati da **titolari non stabiliti nell'Unione** laddove (i) i trattamenti siano inerenti dati personali di interessati che si trovano nell'Unione, e (ii) indipendentemente dal fatto che il trattamento sia effettuato o meno nell'Unione, qualora i trattamenti siano relativi all'offerta di beni o servizi ai suddetti interessati, o tali da consentire il monitoraggio di comportamenti che abbiano luogo nel territorio dell'Unione.

Ma non solo. Il Regolamento sancisce a carico dei titolari del trattamento obblighi di **informativa** rafforzati rispetto a quanto avviene ora con l'art. 13 del Codice Privacy (con numerose informazioni aggiuntive da fornire agli interessati ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento), prevede espressamente il diritto alla **revocabilità del consenso** dato in qualsiasi momento; introduce il diritto alla **portabilità dei dati** personali, che potranno quindi essere trasferiti in modo agevole da un titolare del trattamento ad un altro; stabilisce una maggior facilità nell'**accesso ai propri dati**; codifica per la prima volta espressamente il **diritto all'oblio** e ne detta una compiuta disciplina (art. 17 del Regolamento); introduce a livello generale il diritto di essere informati nel minor tempo possibile di determinate violazioni inerenti i propri dati personali (cui corrisponde l'obbligo per i titolari del trattamento di notifica della violazione all'Autorità Garante: la notifica del c.d. **“data breach”** viene estesa a tutti i titolari del trattamento e non solo – come avviene ora – ai soli fornitori di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico); detta una specifica disciplina circa la **profilazione** consenziente ovvero il diritto a che le operazioni di profilazione



automatizzata delle proprie abitudini e/o comportamenti siano precedute dal consenso esplicito dell'interessato, con una tutela rafforzata a quanto già ora avviene.

Di grande impatto per le imprese – che dovranno tenere un nuovo documento generale interno, cioè il “**Registro dei trattamenti**” (documento interno contenente informazioni essenziali in merito ai trattamenti svolti e che deve essere tenuto sia dal Titolare del trattamento, che dai soggetti che trattano i dati in qualità di responsabili esterni del trattamento - art. 30 del Regolamento) - sarà l'applicazione di una serie di nuovi principi, quali ad esempio:

- il principio c.d. dell'**accountability** (art. 35 del Regolamento, “*Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati*”) secondo cui quando il trattamento prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie e considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento effettua, prima di procedere al trattamento, una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali e la documenta (una sorta di *risk assessment* sul trattamento dei dati – art. 35 del Regolamento);
- i principi noti come “**privacy by design**” e “**privacy by default**” (art. 25 del Regolamento “*Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita*”) cioè la previsione di misure tecniche ed organizzative volte alla protezione dei dati personali già al momento della progettazione di un nuovo prodotto o software e la previsione a monte di misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita del prodotto o del software, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

Nuova anche la figura del c.d. **Data Protection Officer** (DPO), ossia una figura prevista dall'art. 37 del Regolamento, interna o esterna all'azienda, e del tutto diversa dal responsabile del trattamento previsto dal Codice Privacy. Si tratta difatti di una figura estremamente specializzata nel settore della *data protection*, dotato di completa autonomia (ivi incluso il potere di spesa) che sovrintenda, valuti ed organizzi la gestione e protezione dei dati nell'ambito del trattamento svolto. L'obbligo di nomina del DPO non è generale ma relativo a titolari del trattamento pubblici e a titolari del trattamento privati le cui attività principali comportino su larga scala trattamenti di dati sensibili, sanitari, genetici o biometrici o trattamenti di dati personali che, in forza della loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedano un monitoraggio sistematico su larga scala degli interessati.

Infine, importante l'aumento delle **sanzioni** amministrative, che potranno raggiungere la soglia di 20 milioni di euro o del 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente del trasgressore, se superiore: l'apparato sanzionatorio costituisce di certo un forte incentivo al rispetto della nuove prescrizioni.

\* \* \*



Il nuovo Regolamento europeo rafforzerà quindi il livello di protezione dei dati personali garantendo maggiori opportunità e tutele per cittadini e imprese, adeguando ed uniformando una normativa europea che risale ormai agli anni 90, cioè ad un'epoca in cui molte delle nuove tecnologie attuali non esistevano e Internet era ancora ai suoi albori.

Il Regolamento pertanto non consiste in una “riorganizzazione” della materia a livello europeo, ma introduce nuovi e significativi adempimenti e regolamentazioni per un lecito trattamento dei dati.

L'applicazione del Regolamento avrà pertanto un evidente impatto per tutti i Titolari (e/o responsabili) del trattamento ed in particolare *(i)* sotto un **aspetto organizzativo interno** (basti pensare alla nuova figura di Data Protection Officer), *(ii)* sotto un **profilo documentale** (con la predisposizione di nuovi modelli di informativa, del registro dei trattamenti, ecc.), *(iii)* con riferimento alla certificazione processi (ad es. sotto un profilo di esercizio del diritto d'accesso del interessati, del diritto all'oblio, della valutazione d'impatto, ecc.).

---

Lo Studio Legale Tonucci & Partners rimane a disposizione per ogni necessaria assistenza e/o approfondimento al fine di agevolare i clienti nell'adeguamento al nuovo dettato normativo.

# Because we care.

## ITALY

### Rome

Via Principessa Clotilde, 7  
00196 (RM)  
T +39 06 36227.1  
F +39 06 3235161  
mail@tonucci.com

### Milan

Via Borromei, 9  
20123 (MI)  
T +39 0285919.1  
F +39 02860468  
milano@tonucci.com

### Padua

Via Trieste, 31/A  
35121 (PD)  
T +39 049 658655  
F +39 049 8787993  
padova@tonucci.com

### Florence

Via Gustavo Modena, 21  
50121 (FI)  
T +39 055 5048523  
F +39 055 5532000  
firenze@tonucci.com

### Prato

Via Giuseppe Valentini, 8/A  
59100 (PO)  
T +39 0574 29269  
F +39 0574 604045  
prato@tonucci.com

## ALBANIA

### Tirana

Torre Drin - Rruga Abdi Toptani  
1001 (TR)  
T +355 (0) 4 2250711/2  
F +355 (0) 4 2250713  
tirana@tonucci.com

## ROMANIA

### Bucharest

Str. Academiei 39 - 41  
Sc.A Etaj 2, Birou 2.1, Sector 1  
010013  
T +40 31 4254030/1/2  
F +40 31 4254033  
bucharest@tonucci.com

## SERBIA

### Belgrade

Bulevar Kralja  
Aleksandra 298a  
11000  
T +381 11 6149183  
F +381 11 6149184  
belgrado@tonucci.com